Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 115° — Numero 166

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 26 giugno 1974

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1973, n. **1126.**

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1967, n. 429, sui documenti caratteristici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa della guardia di finanza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 10 della legge 23 aprile 1959, n. 189, sullo ordinamento del Corpo della guardia di finanza;

Vista la legge 5 novembre 1962, n. 1695, riguardante i documenti caratteristici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1967, n. 429, e successiva modifica, sui documenti caratteristici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa della guardia di finanza;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto col Ministro per la difesa e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Al decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1967, n. 429, quale risulta modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1968, n. 786, sui documenti caratteristici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa della guardia di finanza sono apportate le modifiche di cui ai seguenti articoli.

Art. 2.

Nell'art. 3, il quinto e il sesto comma sono sostituiti dai seguenti:

« Rapporti informativi sono anche compilati per gli ufficiali che esplichino un incarico di comando o di servizio alla temporanea dipendenza di una autorità che non sia quella dalla quale direttamente dipendono per il normale impiego. Il rapporto è compilato soltanto nel caso che il comando generale giudichi l'incarico di particolare importanza e rilievo e può riferirsi anche a periodo di tempo inferiore al minimo stabilito dal successivo art. 5.

Nei riguardi degli ufficiali che assolvono contemporaneamente più di un incarico alle dipendenze della stessa autorità viene compilato un unico documento caratteristico, sul frontespizio del quale sono indicati tutti gli incarichi ricoperti; in sede di giudizio finale deve essere chiaramente valutato il rendimento in ciascuno degli incarichi assolti.

Per gli ufficiali che assolvono contemporaneamente più di un incarico alle dipendenze di autorità diverse viene compilato un documento caratteristico per ciascun incarico; in tal caso uno solo dei servizi è valutato con la scheda valutativa, sempre che ricorrano le condizioni per la redazione della stessa. Qualora i servizi valutabili con la scheda valutativa riguardino più di un incarico, il comando generale stabilisce per quale di essi debba essere compilata la scheda valutativa ».

Art. 3.

L'art. 4 è sostituito dal seguente:

« Prima di esprimere il giudizio nei riguardi degli ufficiali impiegati in mansioni di carattere tecnico-logistico il compilatore del documento caratteristico deve richiedere informazioni all'autorità dalla quale detti ufficiali dipendono in linea tecnica diretta.

Per gli ufficiali che prestano servizio alle dipendenze di autorità militari o civili non appartenenti all'organizzazione della guardia di finanza, l'autorità cui è devoluta la compilazione del documento caratteristico deve chiedere elementi di informazione all'autorità presso la quale il giudicando presta servizio.

Gli elementi di informazione di cui ai precedenti commi sono limitati agli aspetti tecnici e non contengono qualifiche ».

Art. 4.

L'art. 5 è sostituito dal seguente:

« Il periodo minimo per la compilazione della scheda valutativa è di 120 giorni.

Per periodi inferiori a quello sopra detto e comunque non inferiori a 30 giorni, è compilato il rapporto informativo.

Per periodi inferiori a 30 giorni non si compilano documenti caratteristici, salvo quanto disposto dal quinto comma del precedente art. 3 e dal successivo art. 13, ma si redige una dichiarazione di mancata valutazione contenente le indicazioni del periodo di tempo e dell'incarico assolto.

I documenti caratteristici debbono essere compilati, sempreché siano trascorsi i periodi di tempo stabiliti ai commi primo e secondo, al sorgere di una delle seguenti circostanze:

a) variazione del rapporto di dipendenza, fine del servizio, trasferimento o cambiamento di incarico o di destinazione del giudicando; trasferimento o cambio di incarico o cessazione dal servizio del compilatore;

b) inclusione nelle aliquote di ruolo per la formazione dei quadri di avanzamento;

c) al termine di un corso di istruzione o di eventuali periodi di esperimento;

d) sospensione precauzionale dall'impiego del giudicando;

e) compimento del periodo massimo di dodici mesi di servizio non documentato;

f) partecipazione a concorsi, ove espressamente richiesto dai relativi bandi.

Per l'ufficiale che eserciti comando valido ai fini dell'avanzamento, il trasferimento o la cessazione dal servizio del primo revisore danno luogo alla formazione della documentazione caratteristica quando quest'ultima autorità abbia avuto alle proprie dipendenze l'ufficiale per un periodo di almeno 120 giorni senza averlo valutato.

Ogni documento caratteristico deve contenere precisa indicazione del periodo di tempo cui è riferito il giudizio ».

Art. 5.

L'art. 6 è sostituito dal seguente:

« I documenti caratteristici sono compilati dall'autorità dalla quale l'ufficiale dipende per il suo impiego e sono sottoposti alla revisione di non più di due autorità superiori nella stessa linea di servizio.

Il comandante generale stabilisce le linee di servizio nelle quali debbono essere inclusi i generali di divisione che ricoprano la carica di comandante in seconda ovvero esplichino in via continuativa funzioni ispettive.

Non si fa luogo a revisione o a seconda revisione nei casi in cui il compilatore o il primo revisore sia il comandante generale.

Per gli ufficiali inferiori non si fa luogo a revisione o a seconda revisione nei casi in cui il compilatore o il primo revisore rivesta grado di generale e, comunque, non si fa luogo a seconda revisione da parte di autorità di grado più elevato di quello di generale di brigata.

Per gli ufficiali superiori fino al grado di tenente colonnello non si fa luogo a revisione o a seconda revisione nei casi in cui il compilatore o il primo revisore rivesta il grado di generale di divisione.

Per gli ufficiali inferiori che prestino servizio alle dipendenze di funzionari assegnati al comando generale della guardia di finanza per le esigenze dei servizi amministrativi del Corpo non si fa luogo a revisione nei casi in cui il compilatore o il primo revisore sia il dirigente dei predetti servizi.

La revisione del documento caratteristico compete ai superiori in carica.

Mancando il compilatore o uno dei revisori, i documenti caratteristici sono compilati e revisionati dalle due rimanenti autorità competenti di cui al primo comma.

Mancando tutte le autorità giudicatrici, è compilata d'ufficio motivata dichiarazione di mancata redazione di documentazione caratteristica.

Il superiore che revisiona il documento caratteristico deve motivare l'eventuale proprio dissenso dal giudizio dell'autorità inferiore.

Il superiore che regge interinalmente un comando od ufficio non sostituisce il titolare del comando o dell'ufficio nella funzione di compilatore o di revisore dei documenti caratteristici.

In mancanza di sufficienti elementi, il superiore si astiene dal giudizio, dandone motivazione nel documento caratteristico ».

Art. 6.

L'art. 17 è sostituito dal seguente:

« I documenti caratteristici sono compilati dalla autorità dalla quale il sottufficiale dipende per il servizio e sono sottoposti alla revisione di non più di due autorità gerarchiche superiori nella stessa linea di servizio.

La revisione del documento caratteristico compete agli ufficiali o funzionari civili dell'organizzazione della guardia di finanza diretti superiori in carica.

Non si fa luogo a revisione o a seconda revisione nei casi in cui il compilatore o il primo revisore siano il comandante di corpo o, comunque, ufficiali che rivestano il grado di colonnello o generale, ovvero autorità civili che rivestano qualifica di direttore di divisione o qualifiche superiori ».

Art. 7.

All'art. 18 sono aggiunti i seguenti commi:

« Sono compilati documenti caratteristici anche nei confronti dei marescialli maggiori che debbono essere valutati per l'ammissione all'esperimento per la nomina alle cariche speciali.

Ai fini dell'applicazione del quinto comma dell'art. 3, il comandante di corpo stabilisce gli incarichi di particolare importanza o rilievo che comportano la compilazione di un rapporto informativo ».

Art. 8.

Nell'art. 19, la lettera *b*) del terzo comma è così sostituita:

« *b*) essere compilato dall'autorità da cui il militare dipende in linea diretta di servizio e revisionato dall'ufficiale diretto superiore in carica. Autorità competente alla compilazione è l'ufficiale o il sottufficiale comandante del reparto o capo del servizio nell'ambito del quale il giudicando esplica la sua attività ».

Art. 9.

Nell'art. 20, il quarto comma è sostituito dai seguenti:

« I documenti caratteristici per i militari di truppa debbono essere compilati, sempre che siano trascorsi i periodi di tempo stabiliti ai commi primo e secondo, al sorgere di una delle seguenti circostanze:

a) cambio di compilatore o cambio di destinazione;

b) avanzamento;

c) nomina a sottufficiale;

d) fine servizio;

e) termine della ferma o della rafferma per coloro che chiedono la rafferma o l'ammissione in servizio continuativo;

f) sospensione precauzionale dal servizio del giudicando;

g) compimento del periodo massimo di dodici mesi di servizio non documentato;

h) collocamento in congedo.

Valgono, per quanto applicabili, le disposizioni di cui agli articoli 8 e 18 del presente regolamento ».

Art. 10.

Il modello *B*, quale risulta modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1968, n. 786, il modello *E*, il modello *H* ed il modello *I*, annessi al decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1967, n. 429, sono sostituiti con i modelli *B*, *E*, *H* ed *I* annessi al presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 novembre 1973

LEONE

RUMOR — COLOMBO — TANASSI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI

Visto e registrato alla Corte dei conti, addì 18 *giugno* 1974
Atti di Governo, registro n. 4, *foglio n.* 22. — CARUSO

MARGINE DA INCOLLARE

Modello *B* Serie N Mod 22-*bis*

Documenti caratteristici N. d'ordine

Anno . . del documento caratteristico

Comando generale della guardia di finanza

(*a*) . .

SCHEDA VALUTATIVA PER UFFICIALI
(fino al grado di colonnello e corrispondenti)

del (*b*) . . . .

. . . .

nato a . . . il . .

Motivo per il quale la scheda è compilata . .

. . . .

. . . .

per il periodo dal . al . .

Incarico ricoperto . . . . . .

. . . .

. . . .

Compilatore: . . . .

dal . . . al . . . .

1° Revisore: . . . .

dal . . . . . al . . . .

2° Revisore: . . . .

dal . . . . al . . . .

(Data) . . . . .

(*a*) Comando o ufficio dal quale l'ufficiale dipende.
(*b*) Indicare: grado, arma, corpo, ruolo o servizio, posizione di stato (s p e , complemento, ecc.), cognome e nome.

Parte I — QUALITÀ FISICHE, MORALI E DI CARATTERE	
A) *Qualità fisiche*	
1 Prestanza e portamento	
2 Salute e resistenza fisica	
Eventuali note aggiuntive del compilatore	
Concordanza o discordanza del 1° revisore	
B) *Qualità morali e di carattere*	
1 Energia	
2 Decisione	
3 Iniziativa	
4 Costanza e perseveranza	
5 Fiducia e sicurezza in se stesso	
6 Autocontrollo	
7 Capacità di giudizio e spirito critico	
8 Tatto	
9 Ascendente	
10 Amor proprio e dignità personale	
11 Sincerità, lealtà e rettitudine	
12 Riservatezza	
13 Comportamento nella vita privata	
Eventuali note aggiuntive del compilatore	
Concordanza o discordanza del 1° revisore	

Parte II. — QUALITÀ CULTURALI ED INTELLETTUALI	
1 Rapidità di processi mentali	
2 Memoria	
3 Patrimonio culturale (*c*)	
4 Capacità di espressione (scritta e orale)	
5 Capacità di analisi	
6 Capacità di sintesi	
7 Capacità di ideazione	
8 Buon senso	
9 Resistenza al lavoro mentale	
Eventuali note aggiuntive del compilatore	
Concordanza o discordanza del 1° revisore	

(*c*) Con particolare riferimento alla cultura giuridica ed economica.

Parte III — QUALITÀ PROFESSIONALI	
1 Preparazione tecnico-professionale (*d*)	
2 Capacità organizzativa	
3 Capacità didattica, educativa e addestrativa (*e*)	
4 Capacità amministrativa e cura del materiale (*e*)	
5 Governo del personale	
6 Esecuzione degli ordini	
7 Atteggiamento verso superiori, colleghi e inferiori	
8 Atteggiamento verso i cittadini nei rapporti di servizio (*e*)	
9 Rapporti con le autorità (*e*)	
10 Capacità di giudicare i dipendenti	
11 Senso del dovere e della responsabilità	
12 Senso della disciplina	
13 Rendimento in servizio	
Eventuali note aggiuntive del compilatore	
Concordanza o discordanza del 1° revisore	

(*d*) Specificare eventualmente nelle note aggiuntive i settori nei quali la preparazione tecnico-professionale è più o meno approfondita.
(*e*) Solo se ricorrono le condizioni per poter esprimere il giudizio.

Parte IV — QUALITÀ SPECIFICHE

1 Specifiche attitudini a particolari incarichi (*f*)	
2 Scarse attitudini a particolari incarichi (*g*)	
3 Capacità di impiegare uomini e mezzi	
4 Nella risoluzione di problemi e nelle conclusioni di studi affidatigli è	
Eventuali note aggiuntive del compilatore	
Concordanza o discordanza del 1° revisore	

(*f*) Pronunciarsi solo in caso di *spiccata e provata attitudine*, indicando gli incarichi.
(*g*) Pronunciarsi solo in caso di evidente o provata scarsa attitudine, indicando gli incarichi.

Parte V. — GIUDIZIO COMPLESSIVO DEL COMPILATORE

. . . .

Lo giudico (*h*) . . . .

(Bollo e firma) . . . .

(Località e data) . . . .

(*h*) Il giudizio riguardante la qualifica finale deve essere espresso con una delle seguenti voci: « eccellente », « superiore alla media », « nella media », « inferiore alla media », « insufficiente ».

Parte VI. — GIUDIZIO COMPLESSIVO DEL 1° REVISORE

. . . .

. . . .

. . . .

. . . .

. . . .

Lo giudico (*h*) . . . .

(Bollo e firma) . . . .

(Località e data) . . . .

Parte VII. — GIUDIZIO COMPLESSIVO DEL 2° REVISORE

. . . .

. . . .

. . . .

. . . .

. . . .

Lo giudico (*h*) . . . .

(Bollo e firma) . . . .

(Località e data) . . . .

(*h*) Il giudizio riguardante la qualifica finale deve essere espresso con una delle seguenti voci: « eccellente », « superiore alla media », « nella media », « inferiore alla media », « insufficiente ».

Visto, *il Ministro per le finanze*
COLOMBO

MARGINE DA INCOLLARE

Modello *E* — Serie N - Mod 24

Documenti caratteristici — N d'ordine

Anno . . . . — del documento caratteristico

Guardia di finanza

(*a*) . . . .

SCHEDA VALUTATIVA PER SOTTUFFICIALI

del (*b*) . . . .

. . . . matricola . .

nato a . . . . il . . . .

Motivo per il quale la scheda è compilata . . . .

. . . .

. . . .

per il periodo dal . . . . al . . . . .

Incarico ricoperto . . . .

. . . .

. . . .

Compilatore: . . . .

dal . . . . . . al . . . .

1° Revisore: . . . .

dal . . . . al . . .

2° Revisore: . . . .

dal . . . . al . . . . .

(Data) . . . .

(*a*) Comando o ufficio dal quale il sottufficiale dipende
(*b*) Indicare: grado, contingente (se di mare), o posizione di stato, cognome e nome

Parte I. — QUALITÀ FISICHE, MORALI E DI CARATTERE	
A) *Qualità fisiche*	
1 Prestanza e portamento	
2 Salute e resistenza fisica	
Eventuali note aggiuntive del compilatore	
B) *Qualità morali e di carattere*	
1 Energia	
2 Iniziativa	
3 Autocontrollo	
4 Capacità di giudizio	
5 Ascendente	
6 Costanza e perseveranza	
7 Amor proprio e dignità personale	
8 Sincerità, lealtà e rettitudine	
9 Riservatezza	
10 Comportamento nella vita privata	
Eventuali note aggiuntive del compilatore	
Parte II. — QUALITÀ CULTURALI ED INTELLETTUALI	
1 Intelligenza	
2 Cultura generale	
3 Capacità di espressione (scritta e orale)	
4 Memoria	
5 Buonsenso	
Eventuali note aggiuntive del compilatore	

Parte III. — QUALITÀ PROFESSIONALI	
1 Preparazione tecnico-professionale (*c*)	
2 Capacità amministrativa e cura del materiale (*d*)	
3 Capacità didattica, educativa, addestrativa (*d*)	
4 Governo del personale	
5 Esecuzione degli ordini	
6 Atteggiamento verso superiori, colleghi e inferiori	
7 Atteggiamento verso i cittadini nei rapporti di servizio (*d*)	
8 Rapporti con le autorità (*d*)	
9 Senso del dovere	
10 Senso della disciplina	
11 Rendimento in servizio	
Eventuali note aggiuntive del compilatore	
Parte IV. — QUALITÀ SPECIFICHE	
1 Specifiche attitudini a particolari incarichi (*e*)	
2 Scarse attitudini a particolari incarichi (*f*)	
3 Capacità di impiegare uomini e mezzi	
Eventuali note aggiuntive del compilatore	

(*c*) Specificare eventualmente nelle note aggiuntive i settori nei quali la preparazione tecnico-professionale è più o meno approfondita.

(*d*) Solo se ricorrono le condizioni per poter esprimere il giudizio.

(*e*) Pronunciarsi solo in caso di provata e spiccata attitudine, indicando gli incarichi.

(*f*) Pronunciarsi solo in caso di evidente o provata scarsa attitudine, indicando gli incarichi.

Parte V. — GIUDIZIO COMPLESSIVO DEL COMPILATORE

. . . .

Lo giudico (*g*) . . . .

(Bollo e firma) . . . .

(Località e data) . . . .

Parte VI. — GIUDIZIO COMPLESSIVO DEL 1° REVISORE

. . . .

Lo giudico (*g*) . . . .

(Bollo e firma) . . . .

(Località e data) . . . .

Parte VII. — GIUDIZIO COMPLESSIVO DEL 2° REVISORE

. . . .

Lo giudico (*g*) . . . .

(Bollo e firma) . . . .

(Località e data) . . . .

(*g*) Il giudizio riguardante la qualifica finale deve essere espresso con una delle seguenti voci: « eccellente », « superiore alla media », « nella media », « inferiore alla media », « insufficiente ».

Visto, *il Ministro per le finanze*
COLOMBO

MARGINE SUL QUALE VA INCOLLATO IL MOD. G

Modello *H* Serie *N* - Mod 25

Documenti caratteristici N d'ordine . . .
Anno . . . del documento caratteristico

Guardia di finanza

SPECCHIO VALUTATIVO PER MILITARI DI TRUPPA

del (1) . . . .
. . . . matricola . . . . .
in servizio presso (2) . . . . .
compilato per (3) . . . .
dal . . . . al . . . .
incarico ricoperto . . . .

Costituzione fisica . .	Preparazione tecnico-professionale
Salute	. . . .
Energia	Esecuzione degli ordini . . . .
Amor proprio e dignità personale	Atteggiamento verso superiori, colleghi, inferiori . . . . .
Sincerità, lealtà e rettitudine . .	Atteggiamento verso i cittadini nei rapporti di servizio (4) . . . .
Riservatezza	. . . .
Comportamento nella vita privata	Senso del dovere e della disciplina
Cultura generale	Rendimento in servizio . . .
Intelligenza	Note aggiuntive e attitudini particolari . . . .
Memoria	
Buon senso . . .	. . . .

Giudizio complessivo del compilatore . . . .
. . . .
Addì, ... Qualifica *Il compilatore*
(bollo)

Giudizio complessivo del revisore . . . . .
Addì, . . Qualifica *Il revisore*
(bollo)

(1) Grado, contingente (se di mare), posizione di stato, cognome e nome
(2) Comando o ente.
(3) Circostanza che determina la compilazione del documento.
(4) Solo se ricorrono le condizioni per poter esprimere il giudizio

Visto, *il Ministro per le finanze*
COLOMBO

Modello *I*

Serie *N* - Mod 25-*bis*

Documenti caratteristici

Anno . . .

N. d'ordine . . . .

del documento caratteristico

Guardia di finanza

RAPPORTO INFORMATIVO PER MILITARI DI TRUPPA

del (1) matricola .

in servizio presso (2) . . . .

compilato per (3) . . . .

dal . . . . al . . . . .

Incarico ricoperto . .

Giudizio complessivo del compilatore . . .

. . . .

. . . .

. . . .

Il compilatore

. . , addì . . . .

Giudizio complessivo del revisore . . . .

. . . .

. . . .

Il revisore

addì . . . .

(1) Grado, contingente (se di mare), posizione di stato, cognome e nome
(2) Comando o ente.
(3) Circostanza che determina la compilazione del documento

Visto, *il Ministro per le finanze*
COLOMBO

MARGINE DA INCOLLARE

COMUNICAZIONE

Compilatore . . . .

Revisore . . . .

Periodo: dal . . . . al . . . .

Incarico ricoperto . . . .

Giudizio finale . . . .

. . . .

. . . .

Qualifica finale: . . . .

Per presa conoscenza

. . . . . , addì . . . .

(5) . . . . *Il revisore*

. . . .

(bollo)

(5) Grado e firma del militare.

Visto, *il Ministro per le finanze*
COLOMBO

COMUNICAZIONE

Compilatore . . . .

Revisore . . . .

Periodo: dal . . . . al . . . .

Incarico ricoperto: . . . .

Giudizio finale . . . .

. . . .

. . . .

Il revisore

. . . .

(bollo)

Per presa conoscenza

Il (4) . . . .

. . . .

. . . . ., lì . . . . .

(4) Grado e firma del militare.

MARGINE DA INCOLLARE

Visto, *il Ministro per le finanze*
COLOMBO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1974, n. **239.**

Autorizzazione al « Fondo assistenza, previdenza e premi per il personale dell'Arma dei carabinieri », in Roma, ad acquistare un immobile.

N. 239. Decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1974, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, la fondazione « Fondo assistenza, previdenza e premi per il personale dell'Arma dei carabinieri », in Roma, viene autorizzata ad acquistare dalla sig.ra Pitscheider Teresa in Demetz, al prezzo di L. 7.560.000, l'appezzamento di terreno di mq 2160 tavolarmente indicato con la particella fondiaria 621/1, attualmente in partita tavolare 215/II del comune catastale di Selva Gardena (Bolzano).

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *giugno* 1974
Atti di Governo, registro n. 4, *foglio n.* 20. — SCIARRETTA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1974, n. **240.**

Autorizzazione alla deputazione di storia patria per le province parmensi, in Parma, ad accettare un lascito.

N. 240. Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1974, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la deputazione di storia patria per le province parmensi, in Parma, viene autorizzata ad accettare il lascito, consistente nel fabbricato di piazzale Schizzati n. 3, in Parma, disposto dalla sig.na Ines Cocconi con testamento olografo in data 23 agosto 1972, pubblicato il 17 febbraio 1973 con atto pubblico n. 39673/6695 di repertorio a rogito del dott. Edoardo Garbarino, notaio in Parma, con l'obbligo di adibirlo a sede della deputazione medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *giugno* 1974
Atti di Governo, registro n. 4, *foglio n.* 29. — SCIARRETTA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 aprile 1974, n. **241.**

Modificazioni allo statuto dell'Ente autonomo per le fiere di Verona, in Verona.

N. 241. Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 1974, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, vengono approvate le modificazioni agli articoli 7, **10** e **12** dello statuto dell'Ente autonomo per le fiere di Verona, in Verona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 dicembre 1971, n. 1415.

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1974
Atti di Governo, registro n. 4, foglio n. 23. — SCIARRETTA

AVVISO DI RETTIFICA
(Legge 14 febbraio 1974, n. 62)

Nel penultimo comma dell'art. 8 della legge 14 febbraio 1974, n. 62, recante: « Sostituzione degli articoli 79, 80, 86, 124, 127 e modifiche agli articoli 81, 87, 88, 138 e 141 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, anche in relazione alle norme previste dal regolamento (CEE) n. 543 del 25 marzo 1969 », pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 20 marzo 1974, dove è scritto: « ... ai sensi del *terzo* comma del presente articolo ... » leggasi: « ... ai sensi del *decimo* comma del presente articolo ... ».

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1974.

Applicazione della legge 22 dicembre 1973, n. 903, nei confronti dei ministri di culto dell'Unione italiana delle chiese cristiane avventiste del 7° giorno.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 22 dicembre 1973, n. 903, recante norme sull'istituzione del Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica e nuova disciplina dei relativi trattamenti pensionistici;

Vista la richiesta presentata, ai sensi dell'art. 5 della legge medesima, dal dott. Gianfranco Rossi per delega del pastore Antonio Bueno, presidente del comitato dell'Unione italiana delle chiese cristiane avventiste del 7° giorno, istituto di culto diverso dalla religione cattolica;

Considerato che il comitato, rappresentato dal suo presidente, è l'organo direttivo e rappresentativo della predetta Unione italiana delle chiese cristiane avventiste del 7° giorno, cui compete il rilascio delle attestazioni previste dalla legge 22 dicembre 1973, n. 903;

Visto il verbale in data 29 maggio 1974 relativo alle intese raggiunte, ai termini dell'art. 5 della legge n. 903, sopra menzionata, con il dott. Gianfranco Rossi, delegato dal pastore Antonio Bueno, nella sua qualifica anzidetta;

Decreta:

Art. 1.

E' data applicazione alla legge 22 dicembre 1973, n. 903, nei riguardi dei ministri di culto dell'Unione italiana delle chiese cristiane avventiste del 7° giorno, d'ora in avanti chiamata Unione, con le modalità di cui agli articoli seguenti.

Art. 2.

All'atto di ogni nuova iscrizione al Fondo di previdenza, per ogni ministro di culto dell'Unione, deve essere esibita, a cura del comitato, la seguente documentazione:

a) certificato di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di residenza in Italia;

d) certificato del comitato attestante l'avvenuta nomina del ministro di culto, con l'indicazione della decorrenza della nomina e della data di inizio del ministero in Italia.

Art. 3.

Il comitato dell'Unione trasmette alla Direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale - Servizio fondi speciali di previdenza, entro i primi dieci giorni successivi allo scadere di ciascun bimestre solare, un elenco nominativo delle variazioni e rispettive decorrenze verificatesi nel bimestre medesimo, per:

a) nuove nomine, con le complete generalità dei ministri di culto e relativa documentazione di cui al precedente art. 2;

b) cessazione dall'obbligo dell'iscrizione per raggiungimento del diritto alla liquidazione della pensione di vecchiaia o di invalidità, per cessazione del ministero dal ruolo tenuto dall'Unione, per la perdita della cittadinanza italiana o per avvenuto decesso.

Con l'elenco nominativo, che sarà inviato per il primo bimestre successivo all'entrata in vigore del presente decreto, saranno comunicate le variazioni verificatesi a partire dal primo gennaio 1974.

Art. 4.

Il comitato dell'Unione, avvalendosi della facoltà prevista dalla lettera *c*) dell'art. 7 della citata legge n. 903, provvederà ad anticipare, per conto dei singoli iscritti al Fondo e con diritto di rivalsa nei confronti dei medesimi, i contributi di cui all'art. 6 di detta legge, operandone il versamento all'Istituto nazionale della previdenza sociale - Servizio fondi speciali di previdenza, in Roma, in rate bimestrali posticipate.

Art. 5.

Ai fini della liquidazione della pensione ai ministri di culto o ai superstiti che si trovino nelle condizioni previste dagli articoli 11, 12, 13, 14 e 17 della predetta legge, il comitato trasmette all'Istituto nazionale della previdenza sociale - Servizio fondi speciali di previdenza, le domande dei ministri di culto pensionabili o dei relativi superstiti, allegando, per ciascuna di esse, i documenti indicati nel precedente art. 2 e, per i superstiti, la domanda prescritta dall'art. 14 della legge 22 dicembre 1973, n. 903, nonchè la dichiarazione che attesti lo stato invalidante del richiedente la pensione prevista dall'art. 12, comma quarto, e la dichiarazione richiesta dal successivo comma quinto di usura dell'attività esercitata dopo la presentazione della domanda di pensionamento per invalidità.

Art. 6.

In riferimento a quanto disposto dall'art. 17, comma terzo, della legge citata, le pensioni dei ministri di culto e superstiti vengono erogate con le modalità in vigore per le altre pensioni corrisposte dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, ivi compresa la modalità del rilascio dell'assegno bancario presso il domicilio indicato nelle domande di pensionamento.

Il ministro di culto pensionato od il superstite avente diritto a pensione di riversibilità, che sia malato, impe-

dito o assente dall'Italia, può delegare all'incasso della pensione un familiare od un altro ministro di culto appartenente alla sua stessa Chiesa ed iscritto al Fondo.

Art. 7.

Le quote di pensione che, ai sensi dell'art. 15 della citata legge, sono maturate a far tempo dalle decorrenze previste da detto articolo, in caso di morte del ministro di culto o dell'avente diritto a pensione di riversibilità, anche se avvenuta prima dell'entrata in vigore del presente decreto, sono riscuotibili dagli aventi diritto di successione.

Art. 8.

La facoltà di rinunciare alla sospensione dei versamenti contributivi ai fondi istituiti con la legge 5 luglio 1961, n. 580, ai sensi dell'art. 8 della legge citata può essere esercitata dagli interessati con l'osservanza delle norme di cui all'articolo medesimo.

Art. 9.

Ai fini della corresponsione dei contributi dovuti dagli iscritti ai sensi dell'art. 6 della legge n. 903, ogni diritto di mora è applicabile a partire dall'inizio del mese successivo a quello dell'entrata in vigore del presente decreto.

Per quanto non contemplato nel presente decreto, valgono le norme previste dalla legge 22 dicembre 1973, n. 903.

Art. 10.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 giugno 1974

Il Ministro: TAVIANI

(4967)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1974.

Dichiarazioni delle giacenze di zucchero al 30 giugno 1974.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regolamento (CEE) n. 834/74 della commissione del 5 aprile 1974 ed in particolare l'art. 6, con il quale viene stabilito che l'Italia adotta le misure nazionali necessarie per evitare perturbazioni nel mercato provocate dall'aumento in lire italiane del prezzo dello zucchero al 1° luglio 1974, misure che devono consistere particolarmente, in un pagamento ai produttori di barbabietole, del plusvalore sulle giacenze;

Visto il regolamento (CEE) n. 1495/74 della commissione del 14 giugno 1974, con il quale è stato stabilito l'obbligo per i detentori di zucchero di dichiararne le giacenze al 30 giugno;

Ritenuta l'opportunità di stabilire le modalità di applicazione di tale obbligo;

Decreta:

Art. 1.

Per ottemperare all'obbligo di cui all'art. 1 del regolamento (CEE) n. 1495/74 della commissione del 14 giugno 1974 tutti coloro che alle ore zero del 1° luglio 1974, detengono, a qualsiasi titolo, zucchero bianco, zucchero greggio e sciroppi di zucchero, o siano destinatari di merce in corso di trasferimento, devono dichiarare i quantitativi quando questi sono superiori a 500 chilogrammi.

Art. 2.

Le dichiarazioni di cui all'art. 1 devono essere presentate alla Cassa conguaglio zucchero (Roma, via dei Maroniti, 40) entro e non oltre il 10 luglio 1974. Le dichiarazioni possono essere inviate anche con lettera raccomandata, intendendosi per data di presentazione, quella della spedizione.

Le dichiarazioni devono contenere le seguenti indicazioni:

nome o ragione sociale, indirizzo o sede legale e natura dell'attività del dichiarante;

titolo in base al quale le giacenze o i prodotti viaggianti sono tenuti (in proprietà, in deposito conto terzi, ecc...);

luogo ove il prodotto è immagazzinato e, per quello viaggiante, la località di destino;

i singoli quantitativi a seconda che si tratti di zucchero bianco, di zucchero greggio e di sciroppi di zucchero, distinti per prodotto nazionale e prodotto di provenienza estera.

Coloro i quali hanno l'obbligo di tenere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, il registro di carico e scarico, debbono presentare la dichiarazione corredata da copia del relativo foglio alla data del 30 giugno 1974 del predetto registro vistata dall'ispettorato provinciale dell'alimentazione competente per territorio.

Coloro che detengono prodotti, ancora gravati di imposta, sotto il controllo dell'ufficio tecnico imposte di fabbricazione, sono invece tenuti a presentare un certificato del competente U.T.I.F. con i quantitativi esistenti alla predetta data delle ore zero del 1° luglio 1974.

Per i prodotti viaggianti ancora gravati di imposta, la ditta deve esibire un attestato dell'U.T.I.F. che ha il controllo dello stabilimento o deposito destinatario della merce con gli estremi della bolletta a cauzione C/21 e gli estremi del registro di carico e scarico.

Per i prodotti viaggianti liberi, oltre al nome del vettore, la dichiarazione deve essere corredata con copia della bolletta di accompagnamento emessa ai sensi dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162.

I detentori di zucchero che non rientrano nei casi precedenti debbono corredare la dichiarazione con un verbale di inventario delle giacenze vistate da pubblico ufficiale.

Art. 3.

L'inosservanza alle disposizioni del presente decreto è punita a norma di legge.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1974

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DE MITA

Il Ministro per le finanze
TANASSI

(5050)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Conferimento di diplomi di benemerenza della pubblica finanza per l'anno 1971

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 maggio 1955, n. 405;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1959, n. 929, che approva il regolamento di esecuzione della legge stessa;

Visto il decreto ministeriale prot. 79721 in data 22 dicembre 1971, con il quale è stato determinato, in applicazione dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1959, n. 929, sopra richiamato, il contingente dei diplomi di benemerenza per l'anno 1971;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, sentito il parere della commissione di cui all'art. 4, secondo comma, della citata legge 3 maggio 1955, n. 405;

Decreta:

Art. 1.

E' conferito il diploma di benemerenza di prima classe della pubblica finanza, con relativa medaglia d'oro, per l'anno 1971, agli enti ed ai signori sottoindicati:

1) International bureau of fiscal documentation, per l'importante contributo dato alla diffusione dei problemi fiscali europei e per l'intensa attività svolta in Italia per lo studio comparato dell'I.V.A.;

2) Comune di Viareggio, per l'efficace ed incisivo contributo dato al progresso degli studi sulla finanza pubblica, con particolare riguardo al settore della finanza locale, mediante l'organizzazione di convegni nazionali e la raccolta, pubblicazione e diffusione di approfondite relazioni in materia;

3) Bandini prof. Mario, membro della commissione censuaria centrale, professore ordinario di Università (alla memoria);

4) D'Ovidio dott. Mario, dirigente generale del Ministero delle finanze, a riposo;

5) Dus gen. di div. Angelo, già comandante in seconda del Corpo della guardia di finanza;

6) Foderà dott. ing. Ottone, dirigente generale del Ministero delle finanze, a riposo;

7) Massimino dott. Francesco, dirigente generale del Ministero delle finanze, a riposo;

8) Pedone prof. Antonio, professore ordinario di Università;

9) Picconi dott. Giorgio, dirigente generale del Ministero delle finanze, a riposo;

10) Reviglio prof. Franco, professore ordinario di Università.

Art. 2.

E' conferito il diploma di benemerenza di seconda classe della pubblica finanza, con relativa medaglia d'argento, per l'anno 1971, ai signori sottoindicati:

1) Antonucci dott. Luigi, ispettore generale del Ministero delle finanze, a riposo;

2) Baccini prof. dott. Francesco, direttore dei laboratori chimici delle dogane, a riposo;

3) Barbarulo dott. Mario, ispettore generale del Ministero delle finanze, a riposo;

4) Bodratti avv. Natale, vice presidente di commissione provinciale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;

5) Brai dott. Rinaldo, ispettore generale dei monopoli di Stato, a riposo;

6) Cirillo dott. Giovanni, ispettore compartimentale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, a riposo;

7) Colesanti Manfredo, ispettore compartimentale delle imposte dirette, a riposo;

8) Como dott. ing. Alfonso, ispettore generale delle imposte di fabbricazione, a riposo;

9) De Marco dott. ing. Arturo, ispettore generale del catasto e dei servizi tecnici erariali, a riposo;

10) Fabretti dott. ing. Giovanni, ispettore generale del catasto e dei servizi tecnici erariali, a riposo;

11) Familiari dott. Demetrio, ispettore compartimentale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, a riposo;

12) Galasso dott. Aurelio, presidente di commissione provinciale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;

13) Guerra dott. Michele, ispettore generale di dogana, a riposo;

14) Masoero dott. Aldo, intendente di finanza (alla memoria);

15) Melilli dott. Ignazio, intendente di finanza, a riposo;

16) Menichini dott. Alfonso, ispettore compartimentale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, a riposo;

17) Mezzasalma dott. Umberto, ispettore generale per i servizi della finanza locale, a riposo;

18) Morabito dott. ing. Fernando, ispettore generale del catasto e dei servizi tecnici erariali, a riposo;

19) Mutti Arturo, ispettore compartimentale delle imposte dirette, a riposo;

20) Passerini prof. Osvaldo, membro della commissione censuaria centrale;

21) Pulvirenti dott Salvatore, ispettore compartimentale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, a riposo;

22) Sarno Antonino, ispettore compartimentale delle imposte dirette, a riposo;

23) Tagliarini dott. Marajair Antonino, intendente di finanza, a riposo;

24) Zadra gen. di div. Livio, del Corpo della guardia di finanza, in ausiliaria;

25) Zanframundo Nunzio, ispettore compartimentale delle imposte dirette, a riposo.

Art. 3.

E' conferito il diploma di benemerenza di terza classe della pubblica finanza, con relativa medaglia di bronzo, per l'anno 1971, ai signori sottoindicati:

1) Abbà Giovanni, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;

2) Bagni dott. Riccardo, direttore di prima classe delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, a riposo;

3) Barbetti dott. ing. Guido, ingegnere capo del catasto e dei servizi tecnici erariali, a riposo;

4) Bartolomucci dott. Domenico, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;

5) Bennati Rinaldo, direttore di prima classe delle imposte dirette, a riposo;

6) Bernasconi dott. Domenico, ispettore generale di dogana, a riposo;

7) Berti Giovanni, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;

8) Bistolfi dott. ing. Pietro, ispettore generale del catasto e dei servizi tecnici erariali, a riposo;

9) Boni avv. Luigi, membro di commissione provinciale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;

10) Calzoni geom. Giacomo, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;

11) Campana Francesco, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;

12) Canci Alfredo, geometra capo del catasto e dei servizi tecnici erariali, a riposo;

13) Canepari dott. ing. Luigi, presidente di commissione censuaria provinciale;

14) Cappelletti dott Luigi, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;

15) Carbone dott. Carmelo, membro di commissione provinciale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;

16) Carletti comm. dott. Pellegrino, presidente di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;

17) Carnia geom. Francesco, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;

18) Caruana dott. Raimondo, direttore di prima classe delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (alla memoria);

19) Cazzani dott. Giovanni, ispettore capo delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (alla memoria);

20) Colacresi dott. ing. Domenico, ispettore generale del catasto e dei servizi tecnici erariali, a riposo;

21) Consales Vito, geometra capo del catasto e dei servizi tecnici erariali, a riposo;
22) Crovetti avv. Mario, membro di commissione provinciale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
23) De Candia dott. Vincenzo, presidente di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
24) Del Cozzo geom. Francesco, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
25) Della Monica col. Angelo, del Corpo della guardia di finanza, in ausiliaria;
26) Delle Site ing. Antonio, membro di commissione provinciale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
27) De Paoli dott. Nicola, presidente di commissione censuaria provinciale;
28) Di Crescenzo col. Antonio, del Corpo della guardia di finanza (alla memoria);
29) Diomede Francesco, direttore di prima classe delle imposte dirette, a riposo;
30) Emmi avv. Carmelo, presidente di commissione censuaria provinciale;
31) Fantauzzo Emanuele, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
32) Ferretti Fortunato, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
33) Giachetti dott. Sergio, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
34) Giacomelli dott. Nilo Renato, direttore di prima classe di dogana, a riposo;
35) Gianferrara prof. dott. Silvio, ispettore generale chimico delle dogane, a riposo;
36) Giuliani Savino, ispettore capo delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (alla memoria);
37) Iacobucci rag. Gaetano, perito capo dei monopoli di Stato, a riposo;
38) Losio geom. Domenico, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
39) Marengo Pierino, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
40) Martinelli avv. Vittorio, membro di commissione provinciale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
41) Mauro Alessandro, ispettore compartimentale delle imposte dirette, a riposo;
42) Melardi Giovanni, ispettore compartimentale delle imposte dirette, a riposo;
43) Merante Giuseppe, ispettore compartimentale delle imposte dirette, a riposo;
44) Molinaro Angelo, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
45) Monni avv Pietrino, presidente di commissione censuaria provinciale;
46) Morelli dott Luigi, membro di commissione provinciale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
47) Oliverio col. Giacinto, del Corpo della guardia di finanza, in ausiliaria;
48) Piazza dott. Michele, ispettore generale di dogana, a riposo;
49) Piccoli Filiberto, direttore di prima classe delle imposte dirette, a riposo;
50) Pipornetti dott. Pasquale, ispettore generale dei monopoli di Stato, a riposo;
51) Primavera Giuseppe, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
52) Redi Alfredo, perito capo dei monopoli di Stato, a riposo;
53) Rivosecchi col. Livio, del Corpo della guardia di finanza, in ausiliaria;
54) Rossini Giovanni, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
55) Sandri geom. Romano, membro di commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
56) Scagliati dott. Mario, direttore di prima classe delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (alla memoria);
57) Tognoli avv. Virginio, membro di commissione provinciale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
58) Valestra Giuseppe, ispettore capo delle tasse e delle imposte indirette sugli affari (alla memoria);
59) Vitale ing. Alberto, membro di commissione provinciale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari;
60) Vittozzi Giuseppe, direttore di prima classe di dogana, a riposo.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1973

LEONE

COLOMBO

(4821)

Revoca di diploma di benemerenza della pubblica finanza

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 dicembre 1973, con il quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, sentito il parere della commissione di cui all'art. 4, secondo comma, della legge 3 maggio 1955, n. 405, sono stati conferiti, per l'anno 1971, novantacinque diplomi di benemerenza della pubblica finanza, di cui dieci di prima classe con medaglia d'oro, venticinque di seconda classe con medaglia d'argento e sessanta di terza classe con medaglia di bronzo;
Considerato che tra gli altri è stato insignito del diploma di terza classe con medaglia di bronzo il dott. Sergio Giachetti, membro della commissione distrettuale per le imposte dirette e per le imposte indirette sugli affari di Firenze;
Ritenuto di dover revocare, per sopravvenuti motivi di opportunità, la concessione di che trattasi in favore del predetto dott. Giachetti;
Sentito il parere della commissione succitata;
Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

La concessione del diploma di benemerenza di terza classe della pubblica finanza, con relativa medaglia di bronzo, al dott. Sergio Giachetti è revocata.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1974

LEONE

TANASSI

(4822)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Stornarella

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni ed integrazioni;
Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;
Vista la proposta formulata dalla sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Dispone:

Il sig. Francesco Spinosi è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Stornarella (Foggia).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 giugno 1974

Il Governatore: CARLI

(4869)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nella provincia di Ferrara

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 20 giugno 1972 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Ferrara;

Visto il decreto ministeriale in data 28 maggio 1974 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748; 27 giugno 1942, n. 851 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Ferrara, nell'ordine appresso indicato:

1. Piccoli dott. Bruno .	punti	79,02	su 132
2. Luciani dott. Antonio	»	78,75	»
3. Polledri dott. Angelo	»	78,45	»
4. Rava dott. Beniamino		77,09	
5. Finarelli dott. Arnaldo .	»	75,52	»
6. Grenzi dott. Massimiliano	»	74,88	»
7. Ilari dott. Virgilio .	»	74,84	»
8. Marino dott. Oreste	»	73,00	»
9. Mistretta dott. Francesco	»	71,00	»
10. Di Campo dott. Michele	»	66,84	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 giugno 1974

p. *Il Ministro*: RUSSO

(5020)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a venti posti di capo laboratorio o vice capo officina in prova nel ruolo del personale tecnico, branca « manifatture tabacchi », delle carriere dell'esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che sul Bollettino ufficiale, parte 2ª, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, relativo al mese di aprile 1974, è pubblicato il decreto ministeriale 20 aprile 1974, n. 00/31406, registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1974, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 337, con il quale è stata approvata la graduatoria e sono stati nominati capi laboratorio o vice capi officina in prova i vincitori del concorso, per esami, a venti posti di capo laboratorio o vice capo officina in prova nel ruolo del personale tecnico, branca « manifatture tabacchi », delle carriere dell'esercizio, indetto con decreto ministeriale del 12 giugno 1972, n. 00/34757, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 7 ottobre 1972.

(5019)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a cinque posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico, branca « sali e chinino », delle carriere dell'esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che, sul Bollettino ufficiale, parte 2ª, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, relativo al mese di aprile 1974, è pubblicato il decreto ministeriale 16 aprile 1974, n. 00/31788, registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1974, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 311, con il quale è stata approvata la graduatoria e sono stati nominati capi tecnici in prova i vincitori del concorso, per esami, a cinque posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico, branca « sali e chinino », delle carriere dell'esercizio, indetto con decreto ministeriale 20 gennaio 1973, n. 00/30427, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 16 maggio 1973.

(5018)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100741660)